

CULTURA E SPETTACOLI

IL FESTIVAL TEATRALE NELL'EX OSPEDALE PSICHIATRICO PAOLO PINI FINO A LUGLIO

Perché in fondo "Da vicino nessuno è normale"

di DIEGO VINCENTI

- MILANO -

C'È UN LUOGO che rappresenta più di altri lo spirito di Milano. Non è in centro. E non è nemmeno fra i grattacieli. Si è fatto strada in periferia. Ed è qui che ora s'intrecciano accoglienza, talento, politica culturale. Oltre alla scelta radicale di incentrare ogni propria attività sulla relazione. Sullo scambio umano. Insomma, è un luogo da scoprire il Paolo Pini dell'associazione Olinda, ex-Ospedale Psichiatrico dove il disagio si è trasformato in bellezza. Attaccato ad Affori FN (sulla gialla), è aperto 365 giorni all'anno. O quasi. Ma a giugno si mette in mostra con «Da vicino nessuno è normale», il festival diretto da Rosita Volani, quest'anno alla XXIII edizione. Approccio multidisciplinare. Pur con il teatro cuore degli appuntamenti presentati ieri in Comune e in programma dal 6 giugno al 20 luglio. «Il Paolo Pini abita da

tempo la città - ha sottolineato l'assessore alla Cultura Filippo Del Corno - e lo fa con un'offerta di straordinaria qualità, dove i momenti produttivi si uniscono alla creazione di nuovi progetti.

IL FESTIVAL rappresenta al meglio questo essere laboratorio di idee, con iniziative che possiedono un carattere di impresa. Sia nel senso d'impresa eroica, come il riproporre la maratona dedicata a "Infinite Jest" di David Foster Wallace. Ma anche in termini socio-economici, grazie a interessanti modelli di sostenibilità della produzione culturale. In questa direzione andrà la ristrutturazione del TeatroLaCucina: nuovi spazi dedicati alle residenze, anche drammaturgiche. Fra le nuove collaborazioni si fa invece notare quella con la Casa della Memoria che ospiterà il primo (prestigioso) appuntamento, ovvero la lettura di Elio De Capitani e Cristina Crippa de "L'incursione aerea su Halberstadt

dell'8 aprile 1945" di Alexander Kluge, che sarà in collegamento dal vivo. Autore grandissimo. Dal 7 al 9 si torna invece in via Ippocrate per "All you need is pop" la grande festa annuale di Radio Popolare. Poi si comincia a fare sul serio. Arrivano infatti "Non non non non non abbastanza ossigeno" di Giorgia Pi, nuovo lavoro dell'Angelo Mai dedicato a Caryl Churchill, e il già citato "Rave Foster Wallace" di sabato 15 giugno firmato da Stefano Bartezzaghi e i Fanny & Alexander. Volete perdervi l'occasione di conoscere Joelle Van Dyne, alias Madame Psychosis? Da segnarsi in agenda anche il passaggio milanese dei Sotterraneo con il fortunato "Overload", il 12 e il 13 luglio. E poi ancora fra i tanti ospiti Stefano Ricci, Paolo Nori, Chiara Lagani, la performing arts negli spazi cittadini (Cimitero Monumentale e Metropolitana), Mimmo Sorrentino, Baliani, la «Non-scuola» delle Albe, Milena Costanzo e Michela Lucenti.

